

Gioventù + Sport

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **30 (1973)**

Heft 8

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

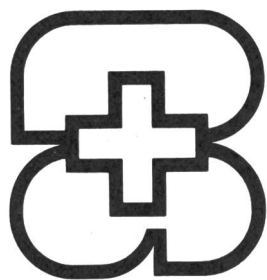
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

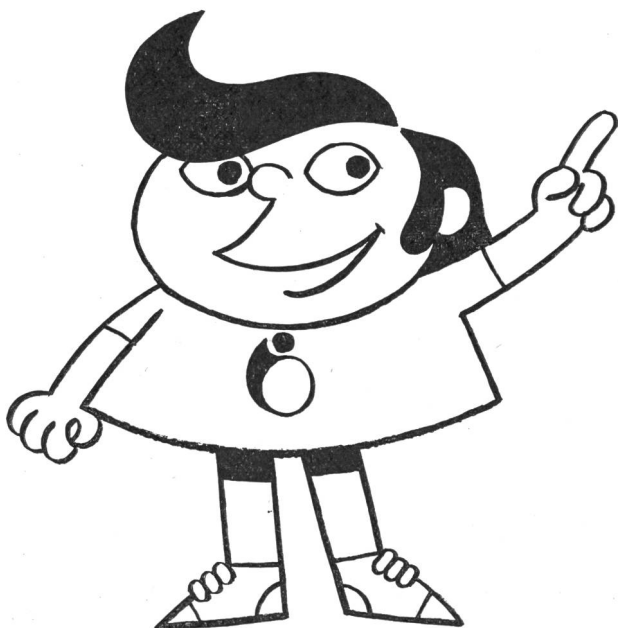
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



GIOVENTÙ + SPORT

«Sportli» si presenta agli amici di lingua italiana



(a.s.) Dopo aver fatto la sua apparizione nella Svizzera tedesca e in quella Romanda, accolto ovunque con entusiasmo e simpatia, «Sportli» si presenta anche ai suoi amici di lingua italiana per iniziare con loro la sua carriera sportiva che egli prevede ricca, interessante, variata e che vuole affrontare con gioia e allegria. Ma chi è e cosa desidera, «Sportli»? Ve lo diciamo in poche parole. «Sportli», questo bambino sorridente e con il ciuffetto, è scaturito dalla fantasia di Franco (Tato) Barberis («Tschutti» per i lettori dello «Sport»), questo nostro artista grafico, fratello del mai dimenticato amico e collega Alberto, che ne è diventato il «papà spirituale»: è stato battezzato «Sportli», un nome «nazionale», che non si può tradurre, e che lo accompagnerà per tutta la vita. «Sportli» è un vero sportivo: corre, nuota, va in bicicletta, ama il gioco e si sente dappertutto a suo agio, sia sui campi di neve che su quelli di tennis: conosce i percorsi per mettersi in efficienza fisica, partecipa alle lezioni di ginnastica per tutti e si presenta al via nelle corse di orientamento. «Sportli» è però anche saggio e prudente perchè fa regolarmente dello sport senza esagerare: è per questi motivi che pratica molte discipline con gioia e piacere ritraendone quella distensione che gli per-

mette di mantenersi in forma. Inoltre «Sportli» penetra in un mondo nuovo dove incontra molte persone con le quali intrattiene conversazioni interessanti e sa come occupare il proprio tempo libero.

«Sportli» è un esempio per tutti e noi gli auguriamo che abbia a trovare numerosi imitatori! Sia il benvenuto da noi!

PS. — I bambini (ma anche i «grandi») che desiderassero ricevere un autocollante di «Sportli» possono chiederlo gratuitamente all'Ufficio cantonale di «Gioventù e Sport» Ticino, Via Nocca 18 - 6500 Bellinzona, oppure all'ANEF - Sport per tutti, Casella postale 12 - 3000 Berna 32.

UN NUOVO TRAGUARDO DELL'IP/GS TICINO La 25ma corsa di orientamento

(s.) Il 7 ottobre p.v. un altro simpatico traguardo sarà raggiunto dall'Ufficio cantonale G+S Ticino: quello dell'organizzazione della 25.ma corsa di orientamento IP/G+S, questa simpatica, gioiosa ma pur sempre impegnativa manifestazione che, a conclusione di un'annata di lavoro, di studi, di attività sportiva, di allenamenti, viene a concludere un ciclo che si rinnova ormai da 27 anni (dal lontano (!) 1947, da quando cioè è stata tenuta a battesimo a Massagno, da 31 pattuglie di due categorie, con interruzioni nel 1957 e nel 1970, anni in cui non è stata organizzata). Fu la manifestazione principe dell'IP — e chi la dimentica, l'IP? — e, quando per la prima volta venne messa in palio la challenge permanente del Generale Guisan (Mendrisio, 1956) essa riuscì ad avere al via ben 140 pattuglie delle 153 iscritte (ognuna di 4 corridori): un primato mai più raggiunto. Ora le categorie sono cinque, di tre corridori, anche miste, aperte a tutta la gioventù che vuol mostrare, la ticinese, soprattutto, che anche nello sport dell'orientamento ci sa fare. Gli organizzatori ne attendono molti per «la 25.ma» (iscriversi entro il 24 settembre 1973).

Interessante corso ticinese a Sils-Corvatsch

Sotto la direzione dell'istruttore G+S Giuliano Nessi, di Massagno, una quindicina di giovani dello Sci Club Lugano hanno seguito un corso di sci dal 5 all'11 agosto 1973 a Sils d'Engadina, dove hanno potuto effettuare escursioni nella bellissima regione, ricevendo anche nozioni di alpinismo, nuotando nella piscina comunale di St. Moritz e sciando sul ghiacciaio del Corvatsch. Damiano Malaguerra, dell'Ufficio cantonale Ticino di «G+S», che ha ispezionato il corso si è dichiarato interamente soddisfatto e la forma dei giovani sciatori è anche stata apprezzata dal capo-allenatore della FSS Hans Jäger e dall'ex campione Dumeng Giovanoli, anch'essi presenti sul Corvatsch.

v.r.